

Vi proponiamo il testo scritto dalla vincitrice del concorso “Il Rotary e le Nuove Generazioni”, Amalia Zolla (III D)

Se qualcuno mi chiedesse: «Cosa faresti se non avessi la famiglia?» io non saprei cosa rispondere.

Penso che la famiglia sia la cosa più importante che abbiamo nella vita. Sì, è vero che molto spesso litighiamo con i nostri genitori per sciocchezze, ma è anche vero che molte volte sono le uniche persone che possono aiutarci nei momenti di difficoltà.

Io penso che la parola famiglia abbia in sé i tre verbi più belli e importanti nella vita di ciascuno e cioè: *amare, aiutare e sperare*.

Amare: perché penso che il mio rapporto con i miei genitori sia basato sull'amore, ciò significa che, anche se litigo parecchio con i miei, ci sarà sempre un'attrazione che ci porterà a fare pace, perché altrimenti non saremmo una vera famiglia.

Aiutare: penso che nelle difficoltà più grandi che incontrerò mia madre e mio padre ci saranno sempre per me.

Infine Sperare: perché io e i miei genitori cerchiamo di sperare sempre nei sogni, sperare nel nostro futuro, sperare che le cose migliorino sempre più. Io, però, spero soltanto che i miei genitori rimangano tantissimo tempo con me, perché se non avessi loro al mio fianco non saprei che cosa fare.

Se io non avessi la mia famiglia sbaglierei in continuazione, perché non ci sarebbe chi mi rimprovera e non riuscirei a prendere la strada giusta. Insomma, penso che la famiglia sia la cosa più bella che potessimo avere nella nostra vita.